

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 218

Adunanza 14 luglio 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 14 del mese di luglio alle ore 17:05 in via telematica, presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesisio ICARDI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Elena CHIORINO, Maurizio Raffaello MARRONE, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CHIORINO, MARRONE, RICCA

(Omissis)

**D.G.R. n. 1 - 3530**

OGGETTO:

L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalita', dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale.

A relazione dell'Assessore POGGIO

Premesso che:

- con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese;

- in riferimento all'anno 2021 la L.R. 13/2020 interviene, fra l'altro, a favore del comparto culturale, attraverso i seguenti strumenti, di cui al Capo III (Disposizioni in materia di cultura) del Titolo III:

1) l'art. 54 comma 1 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità;

2) l'art. 55, comma 3, prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 54 e per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all'art. 8 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, con propria deliberazione ridefinisca e adegui per l'anno 2021 le modalità e i criteri di intervento adottati per l'anno 2020, approvati mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio

2020 recante “L.R. 13/2020, artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l’assegnazione dei sostegni economici nell’anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D,lgs. 118/2001 s.m.i.”, utilizzando gli strumenti individuati all’art. 7, comma 1 della L.R. 11/2018 e nel rispetto dei principi generali precisati all’art. 55, comma 1, della L.R. 13/2020;

- gli strumenti di intervento previsti dall’art. 7 comma 1 della L.R. 11/2018, il cui utilizzo è previsto dal sopra citato art. 55, comma 3, con riferimento agli interventi regionali di sostegno a soggetti terzi sono i seguenti:

a) programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a:

- 1) intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni;
- 2) partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale;
- 3) convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura;
- 4) promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura, che prevedono la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- 5) promozione o adesione a iniziative e campagne di promozione che prevedono un attivo coinvolgimento e mobilitazione della cittadinanza su specifici temi e obiettivi di rilevante rilievo culturale e sociale;

b) sostegno, attraverso l’assegnazione di contributi a favore dell’ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

c) sostegno alle imprese culturali, attraverso l’assegnazione di contributi in conto capitale e di contributi in conto interessi, l’attivazione di fondi di garanzia, di fondi rotativi, di altri strumenti di ingegneria finanziaria;

- l’evoluzione dell’epidemia, le iniziali difficoltà riscontrate nell’organizzazione e nell’avvio della campagna vaccinale, l’incognita delle varianti del virus stanno confermando i timori già presenti a fine estate 2020 rispetto a una non semplice né rapida uscita dall’emergenza sanitaria: in questo difficile contesto, le attività culturali, così come altri comparti economici risultano particolarmente colpite e fortemente condizionate nella ripartenza;

- l’anno in corso appare notevolmente condizionato e sulla scorta dell’attuale andamento della pandemia e delle conseguenti misure di contrasto si può prevedere che la ripresa della programmazione culturale avvenga in modo graduale per giungere a livelli accettabili nel corso del secondo semestre 2021 quando la copertura vaccinale riguarderà ampie fasce della popolazione, consentendo la realizzazione di iniziative in presenza di pubblico anche in spazi chiusi. Questa situazione da un lato impedisce agli enti e alle organizzazioni culturali di programmare con anticipo e con sufficiente tranquillità le proprie attività e dall’altro pone seri problemi di sostenibilità dei bilanci, nei quali vengono a mancare o a essere perlomeno drasticamente ridotte, per il secondo anno consecutivo, le quote di entrata derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso e degli abbonamenti (quest’ultimi fonte di introiti anticipati che normalmente consentono di far fronte a fasi di carenza di liquidità) o derivanti da altre contribuzioni di enti pubblici e privati;

- è opinione condivisa fra policy makers e operatori culturali che il processo di ritorno a una situazione di normalità, avendo come riferimento volumi di attività, di frequentatori delle iniziative e di fatturato precedenti al 2020, sarà graduale e articolato su più anni, sia per ragioni oggettive di

carattere sanitario ed economico (ad esempio una minore capacità di spesa delle famiglie), sia per ragioni soggettive e psicologiche legate alla riacquisizione di un senso di sicurezza nella frequentazione di situazioni e spazi collettivi. L'incertezza pone anche forti condizionamenti al consolidarsi della programmazione delle politiche pubbliche in materia di cultura: per tale motivo la L.R. 13/2020, all'art. 55, comma 4, ha già esplicitamente previsto il rinvio dell'approvazione del Programma triennale per la Cultura al triennio 2022-2024.

Ciò premesso e considerato, per il 2021 si ritiene di fare riferimento all'impianto delle modalità e dei criteri di intervento a sostegno delle attività culturali da parte della Regione Piemonte già individuati per il 2020 con la sopra citata D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020, ma introducendo significative modifiche, che traggano spunto da quanto avvenuto nello stesso 2020 e che considerino l'anno in corso come primo momento di una graduale fase di riavvio delle attività e delle progettualità, che l'ente Regione intende progressivamente accompagnare.

Pur prendendo atto delle incognite che permangono sul percorso che porterà gradualmente a una piena ripresa delle attività, si ritiene che nel 2021 debba essere riconosciuto lo sforzo organizzativo, culturale, ideativo e artistico dei soggetti che sapranno realizzare concreti progetti e programmi di attività. Fattore questo che ha già contrassegnato e distinto il panorama del 2020, con un numero considerevole di enti che hanno saputo reagire, pur con le limitazioni imposte dalla situazione contingente, dimostrando capacità progettuale, volontà e coraggio, durante e dopo la prima fase di lockdown.

Ritenuto che i criteri e le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali vadano quindi ispirati al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostreranno, attraverso la presentazione di programmi di attività e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento;
- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio.

Ritenuto inoltre, di dare completa, organica e razionale applicazione ai principi espressi dagli artt. 54 e 55 della L.R. 13/2020, nonché al principio generale dell'intervento regionale in ambito di cultura, come sopra illustrato, nei termini seguenti:

a) salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte è definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021. Con apposito atto deliberativo la Giunta Regionale procederà ad autorizzare gli interventi a sostegno degli Enti partecipati per specifici progetti dagli stessi individuati, previamente sottoposti all'esame dei competenti Settori regionali e ritenuti coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali;

b) in materia di convenzioni e accordi, ad eccezione delle convenzioni con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte, di cui alla precedente lettera a), i soggetti che intendono richiedere il sostegno della Regione Piemonte per l'anno 2021 devono presentare istanza ai sensi degli specifici Avvisi pubblici, di cui alle successive lettere c), d) e), f), fatta eccezione per:

- 1) specifiche fattispecie che trovano fondamento giuridico in disposizioni normative, che saranno regolate mediante intese nel rispetto delle statuizioni generali in tema di erogazione di risorse pubbliche;
- 2) accordi e convenzioni a sostegno di specifici, particolari e comunque circoscritti progetti, che devono essere individuati e motivati con provvedimenti della Giunta regionale;
- 3) accordi tra enti pubblici;
- 4) accordi per la realizzazione di progetti per interventi strutturali a favore di beni e sedi culturali. In considerazione della specificità di questi progetti e della particolare natura di questi interventi, che richiedono tempi di progettazione e realizzazione più ampi rispetto ad attività di valorizzazione, tali accordi potranno, con avvio nell'anno 2021, avere durata pluriennale per un massimo di tre anni;

c) gli Avvisi pubblici di finanziamento relativi alle linee di intervento di cui alla L.R. 11/2018 e altresì gli avvisi pubblici relativi alle leggi regionali del comparto Cultura elencate al Capo III, articolo 54, comma 2, della L.R. 13/2020 sono attivati nel 2021 tenendo conto da un lato della storicità degli interventi (laddove sussista) e dall'altro di una ritrovata capacità progettuale dei richiedenti. I criteri comuni, sulla base dei quali verranno articolate le schede progettuali per l'anno 2021, limitatamente alle spese correnti, riferite a ciascun Settore, sono espressi dai seguenti criteri generali:

- 1) progetto o programma di attività per l'anno 2021, che potrà essere costituito da attività interna, attività rivolte al pubblico in presenza, attività a distanza;
- 2) presenza di macro indicatori che il richiedente dovrà mettere in evidenza:
  - aa) capacità di fare sistema (collaborazioni, coproduzioni, diffusione territoriale in caso di iniziative pubbliche);
  - bb) sostenibilità: capacità di costruzione di un bilancio di progetto sostenibile, tramite il sostegno di una serie articolata di soggetti pubblici e privati e del pubblico;
  - cc) rilevanza di ambito: storicità dell'iniziativa, rilievo regionale, nazionale, internazionale della stessa, rilievo degli artisti, degli ospiti, dei collaboratori; valore culturale dell'intervento, elementi e fattori di innovazione specificamente inerenti l'ambito di attività oggetto del bando;

d) gli Avvisi pubblici di finanziamento, di cui alla precedente lettera c), applicano nel 2021 un meccanismo di riparto delle risorse e di quantificazione dei singoli contributi che, per dare concretezza alla volontà di conciliare il principio della storicità con quello della progettualità, potrà prevedere:

- 1) un contributo minimo assegnato pari ad euro 2.000,00 per tutti i soggetti che, sulla base del programma e del bilancio presentati, saranno giudicati ammissibili;
- 2) la riserva di una quota percentuale ai soggetti che hanno ricevuto un contributo in almeno uno degli anni del triennio 2018/2020 sulla linea di intervento per la quale richiedono il contributo tramite avviso pubblico o tramite specifica convenzione con la Regione Piemonte;
- 3) la ripartizione delle risorse rimanenti fra tutti i soggetti ammissibili;

e) in ambito di Avvisi pubblici di finanziamento per l'anno 2021, di cui alla precedente lettera c):

- 1) il contributo non potrà essere superiore al 50% del costo dell'iniziativa oggetto di contributo su spesa corrente e – come già precisato al punto 15.1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 58-5022 dell' 8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni – all'80% delle spese ritenute ammissibili a preventivo per le spese di investimento, fatto salvo quanto diversamente disposto da legge o da regolamento, nel rispetto del principio per cui

l'intervento regionale deve avere carattere di sussidiarietà rispetto all'apporto di altri soggetti sostenitori pubblici o privati e delle quote di autofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari;

2) possono essere esclusi dalla partecipazione agli Avvisi pubblici di finanziamento gli enti culturali partecipati e controllati dalla Regione, che già ricevono un sostegno istituzionale, per evitare l'accentramento di risorse su beneficiari di rilevanti sostegni economici. Ciascun bando conterrà indicazioni a riguardo;

3) per la finalità di cui al precedente punto 2) un soggetto può presentare una sola istanza a valere su ciascun Avviso pubblico che verrà attivato. Nell'istanza potranno essere espresse attività relative a uno o più ambiti di intervento, fermo restando che per ciascun avviso pubblico potrà essere presentato un solo progetto;

4) con il presente provvedimento la Giunta regionale procede alla quantificazione e al riparto delle risorse necessarie a dare avvio a ciascun Avviso pubblico. Gli Avvisi pubblici dovranno contenere la previsione per cui, nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari individuati, fino al tetto massimo del contributo richiesto;

5) in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione dei contributi assegnati mediante gli Avvisi pubblici 2021 sono confermate le disposizioni definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, in ultimo modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 47-8828 del 18 aprile 2019. Per armonizzare dette disposizioni al contesto dell'anno in corso, come avvenuto per l'anno 2020 con la deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio 2020, vengono approvate alcune deroghe in ambito di:

- aa) modalità di presentazione delle istanze;
- bb) modalità di assegnazione e utilizzo dei contributi;
- cc) modalità di liquidazione del contributo;
- dd) criteri generali di rendicontazione dei contributi assegnati;
- ee) contributi per investimenti – Ulteriori modalità di rendicontazione del contributo.

Le deroghe, unitamente ad una modifica dei criteri di rendicontazione dei contributi di cui alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i. assegnati nell'anno 2021 agli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, sono espresse analiticamente nel documento costituente l'Allegato A alla presente deliberazione, che tra l'altro in ambito di modalità e criteri di intervento contiene specifiche declinazioni differenziate per ciascuno dei tre Settori regionali di riferimento.

f) Al fine di dare organicità agli interventi, viste le modalità di assegnazione dei contributi come sopra esplicitate e in una logica di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti che sia coerente con i principi generali individuati all'art. 55 della L.R. 13/2020, sono previsti nel corrente anno i seguenti Avvisi pubblici di finanziamento, le cui risorse destinate alla copertura delle seguenti linee di intervento, sono stanziati e autorizzati nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 del Bilancio finanziario 2021-2023, e sono ripartite nel seguente modo:

1) "Avviso pubblico di finanziamento per progetti di promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, valorizzazione istituzioni culturali piemontesi, conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico di interesse culturale anno 2021", destinato alle linee individuate al Titolo II, Capo II (Istituti e Luoghi della Cultura) artt. 21, comma 3, lettera h) e 23 e Capo III (Promozione del libro e della lettura) art. 27 della L.R. 11/2018" euro 1.383.944,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 691.972,00:  
euro 244.327,00 capitolo 182860/2021 enti privati  
euro 271.300,00 capitolo 182870/2021 enti privati  
euro 11.150,00 capitolo 176790/2021 imprese  
euro 91.555,00 capitolo 153650/2021 enti pubblici  
euro 73.640,00 capitolo 153640/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 691.972,00:  
euro 244.327,00 capitolo 182860/2022 enti privati  
euro 271.300,00 capitolo 182870/2022 enti privati  
euro 11.150,00 capitolo 176790/2022 imprese  
euro 91.555,00 capitolo 153650/2022 enti pubblici  
euro 73.640,00 capitolo 153640/2022 enti pubblici

2) "Avviso pubblico di finanziamento a sostegno di programmi di promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo per l'anno 2021", destinato alle linee individuate al Titolo II, Capo IV (Attività culturali e di spettacolo), dall'art. 31 all'art. 38, della L.R. 11/2018, con esclusione dell'art. 34 (Sedi di attività culturale e di spettacolo) euro 7.040.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 2.734.545,31:  
euro 2.104.307,21 capitolo 182880/2021 enti privati  
euro 396.900,00 capitolo 176780/2021 imprese  
euro 233.338,10 capitolo 153630/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 4.305.454,69:  
euro 3.595.692,79 capitolo 182880/2022 enti privati  
euro 443.100,00 capitolo 176780/2022 imprese  
euro 266.661,90 capitolo 153630/2022 enti pubblici

3) avviso pubblico per l'anno 2021 destinato alla linea di intervento individuata dalla legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 (Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte) euro 432.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 216.000,00  
euro 67.500,00 capitolo 186980/2021 enti privati  
euro 148.500,00 capitolo 152562/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 216.000,00  
euro 67.500,00 capitolo 186980/2022 enti privati  
euro 148.500,00 capitolo 152562/2022 enti pubblici

4) avviso pubblico per l'anno 2021 destinato alla linea di intervento individuata dalla legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso) euro 260.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 100.000,00  
euro 100.000,00 capitolo 291481/2021 enti privati

annualità 2022 totale euro 160.000,00  
euro 160.000,00 capitolo 291481/2022 enti privati

5) avviso pubblico per l'anno 2021 destinato alla linea di intervento individuata al Titolo II, Capo II, art. 16 della L.R. 11/2018 e denominata "Musei accessibili", euro 1.000.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 500.000,00  
euro 300.000,00 capitolo 291430/2021 enti privati  
euro 200.000,00 capitolo 222890/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 400.000,00  
euro 240.000,00 capitolo 291430/2022 enti privati  
euro 160.000,00 capitolo 222890/2022 enti pubblici

annualità 2023 totale euro 100.000,00  
euro 60.000,00 capitolo 291430/2023 enti privati  
euro 40.000,00 capitolo 222890/2023 enti pubblici

Gli importi assegnati ad ogni avviso pubblico sono articolati su due annualità tenuto conto della loro esigibilità, prevedendo una quota in acconto nel corrente anno ad avvenuta approvazione del provvedimento di attribuzione dei contributi e una quota a saldo nell'anno successivo, ad iniziative concluse e ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte e dei relativi costi, secondo le modalità stabilite dalla citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017. Per quanto concerne l'Avviso denominato "Musei accessibili" è previsto un piano d'intervento triennale 2021/2023 conseguente agli stati di avanzamento lavori.

Si ritiene inoltre che, per un trasparente utilizzo e un'adeguata programmazione delle risorse regionali in materia di cultura, eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere stanziare, con apposita deliberazione di Giunta, a favore degli Avvisi di cui al presente provvedimento saranno ripartite, secondo i criteri e le modalità previste dalla presente deliberazione e dagli Avvisi medesimi, a favore dei soggetti che in istruttoria sono stati individuati come ammessi e finanziabili.

In una logica di efficienza dei procedimenti amministrativi, al fine di garantire la chiusura dei procedimenti entro il 31 dicembre 2020, si ritiene inoltre necessario stabilire che per l'anno 2021 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo di cui al suindicato riparto deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza non posteriore al 31 ottobre 2021, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

g) come richiamato dall'art. 54, comma 2, della legge regionale 13/2020, i criteri e modalità sopra descritti si applicano anche:

- 1) alle Società di Mutuo Soccorso, di cui alla legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di Mutuo Soccorso);
- 2) agli Ecomusei del Piemonte, di cui alla legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 (Riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte);

h) i criteri e modalità sopra elencati non si applicano agli interventi a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti, di cui agli artt. 28-29 della L.R. 11/2018, i quali, considerata la specificità del comparto, saranno definiti con specifico provvedimento di Giunta, sentito il Comitato tecnico ai sensi dell'art 29 della L.R. 11/2018; non si applicano altresì ai contributi assegnati per acquisto di materiale bibliografico di cui all'art. 21 della L.R. 11/2018, ai contributi ai sistemi bibliotecari regionali di cui all'art. 22 della L.R. 11/2018, ai contributi agli istituti culturali di rilievo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 11/2018, in quanto normati da propri specifici provvedimenti; fatto salvo quanto previsto alla precedente lettera b), non si applicano infine alle convenzioni e agli accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi. L'attuazione di tali interventi verrà autorizzata con specifico atto deliberativo della Giunta regionale.

I criteri e le modalità dell'intervento regionale in ambito di cultura per l'anno 2021, come sopra elencati, sono espressi analiticamente nel documento denominato "Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19), art. 55, comma 3. Modalità e criteri di intervento per l'anno 2021 in ambito di cultura", costituente l'Allegato A alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale. Essi sostituiscono quanto disposto dall'Allegato A1 "Criteri di valutazione delle istanze di contributo" della deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" (fatta eccezione per i criteri relativi al procedimento di assegnazione dei contributi per l'acquisto di materiale bibliografico, di cui all'art. 21 della L.R. 11/2018), senza intervenire sull'Allegato A "Indirizzi generali" della medesima deliberazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della L.R. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta L.R. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale.

Dato atto che:

- il Tavolo della cultura, istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/2018 mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 39-8650 del 29 marzo 2019 recante " Istituzione del Tavolo della Cultura e dei Tavoli tematici previsti dalla legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018 'Disposizioni coordinate in materia di cultura' " e successive modifiche e integrazioni, è stato convocato e sentito con modalità a distanza in data 22 ottobre 2020;
- il Tavolo tematico della cultura denominato "Biblioteche, archivi, centri di documentazione, istituti culturali e filiera del libro e della lettura", istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/2018 mediante la succitata D.G.R. n. 39-8650 del 29 marzo 2019 e s.m.i., è stato convocato e sentito con modalità a distanza in data 19 aprile 2021;
- i Tavoli tematici della cultura denominati "Spettacolo dal vivo", "Arte contemporanea", "Cinema", istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/2018 mediante la suddetta D.G.R. n. 39-8650 del 29 marzo 2019 e s.m.i., nonché la Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale piemontese e delle minoranze occitana, franco-provenzale, francese e walser, istituita ai sensi dell'art. 38, comma 4, della L.R. n. 11/2018, sono stati convocati e sentiti con modalità a distanza in data 22 aprile 2021;
- i Tavoli tematici della cultura denominati "Distretto Piemonte UNESCO" e "Musei, patrimonio culturale, ville e dimore storiche", istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/2018 mediante la summenzionata D.G.R. n. 39-8650 del 29 marzo 2019 e s.m.i., sono stati convocati e sentiti con modalità a distanza in data 28 aprile 2021.

Dato atto che la competente Commissione permanente del Consiglio regionale del Piemonte ha formulato sull'Allegato A alla presente deliberazione parere favorevole nella seduta del 14 luglio 2021.

Dato atto che i termini e i responsabili dei procedimenti (RUP) relativi agli Avvisi pubblici di finanziamento sono individuati ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 e s.m.i..

Come previsto dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020, anche per l'anno 2021 i termini del procedimento per interventi di promozione della lettura e di valorizzazione del patrimonio



bibliografico e archivistico piemontese, finalizzati alla stipula di convenzioni con gli enti culturali, attivati dal Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, sono stabiliti in novanta giorni decorrenti dalla data di assegnazione delle risorse a favore della Direzione stessa.

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi) si dà atto, a seguito di verifica con gli uffici competenti, che gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione non rientrano nella nozione di aiuto di stato, in quanto la stessa Comunicazione, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica specifica, con riferimento alle attività nel settore culturale, afferma che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico risponde a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico e che il fatto che i partecipanti a una attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività.

Viste:

la D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

la legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 (Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte);

la legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di Mutuo Soccorso);

la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 (Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19);

la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);

la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." , che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2021-2023, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2021-2023, nelle misure ivi indicate;

la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 'Bilancio di previsione finanziario 2021-2023'. Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023", che autorizza la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2021-2023, nelle misure ivi indicate;

la D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 (Disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017) in ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

la D.G.R. n. 10-3440 del 23 giugno 2021 recante “Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 recante “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000” come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 recante “Parziale modifica della disciplina dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046”.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

### d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi dell'art. 55, comma 3, della L.R. 13/2020, il documento “Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19), art. 55, comma 3. Modalità e criteri di intervento per l'anno 2021 in ambito di cultura”, costituente l'Allegato A alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il suddetto Allegato A sostituisce per l'anno 2021 quanto disposto dall'Allegato A1 “Criteri di valutazione delle istanze di contributo” della deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” (fatta eccezione per i criteri relativi al procedimento per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di materiale bibliografico di cui all'art. 21 della L.R. 11/2018), fatto salvo quanto stabilito dall'Allegato A “Indirizzi generali” della medesima deliberazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della L.R. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta L.R. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale;

- di stabilire che con specifico atto deliberativo la Giunta regionale procederà ad autorizzare, definendone le relative risorse, gli interventi a sostegno degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte per specifici progetti dagli stessi individuati, previamente sottoposti all'esame dei competenti Settori regionali e ritenuti coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali;

- di stabilire che vengano adottati dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio nel corrente anno, i seguenti Avvisi pubblici di finanziamento, le cui risorse destinate alla copertura delle seguenti linee di intervento, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 del Bilancio finanziario 2021-2023, sono ripartite nel seguente modo:

1) “Avviso pubblico di finanziamento per progetti di promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, valorizzazione istituzioni culturali piemontesi, conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico di interesse culturale anno 2021”, destinato alle linee

individuare al Titolo II, Capo II (Istituti e Luoghi della Cultura) artt. 21, comma 3, lettera h) e 23 e Capo III (Promozione del libro e della lettura) art. 27 della L.R. 11/2018" euro 1.383.944,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 691.972,00:  
euro 244.327,00 capitolo 182860/2021 enti privati  
euro 271.300,00 capitolo 182870/2021 enti privati  
euro 11.150,00 capitolo 176790/2021 imprese  
euro 91.555,00 capitolo 153650/2021 enti pubblici  
euro 73.640,00 capitolo 153640/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 691.972,00:  
euro 244.327,00 capitolo 182860/2022 enti privati  
euro 271.300,00 capitolo 182870/2022 enti privati  
euro 11.150,00 capitolo 176790/2022 imprese  
euro 91.555,00 capitolo 153650/2022 enti pubblici  
euro 73.640,00 capitolo 153640/2022 enti pubblici

2) "Avviso pubblico di finanziamento a sostegno di programmi di promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo per l'anno 2021", destinato alle linee individuate al Titolo II, Capo IV (Attività culturali e di spettacolo), dall'art. 31 all'art. 38, della L.R. 11/2018, con esclusione dell'art. 34 (Sedi di attività culturale e di spettacolo) euro 7.040.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 2.734.545,31  
euro 2.104.307,21 capitolo 182880/2021 enti privati  
euro 396.900,00 capitolo 176780/2021 imprese  
euro 233.338,10 capitolo 153630/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 4.305.454,69  
euro 3.595.692,79 capitolo 182880/2022 enti privati  
euro 443.100,00 capitolo 176780/2022 imprese  
euro 266.661,90 capitolo 153630/2022 enti pubblici

3) avviso pubblico per l'anno 2021 destinato alla linea di intervento individuata dalla legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 (Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte) euro 432.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 216.000,00  
euro 67.500,00 capitolo 186980/2021 enti privati  
euro 148.500,00 capitolo 152562/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 216.000,00  
euro 67.500,00 capitolo 186980/2022 enti privati  
euro 148.500,00 capitolo 152562/2022 enti pubblici

4) avviso pubblico per l'anno 2021 destinato alla linea di intervento individuata dalla legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso) euro 260.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 100.000,00  
euro 100.000,00 capitolo 291481/2021 enti privati

annualità 2022 totale euro 160.000,00  
euro 160.000,00 capitolo 291481/2022 enti privati

5) avviso pubblico per l'anno 2021 destinato alla linea di intervento individuata al Titolo II, Capo II, art. 16 della L.R. 11/2018 e denominata "Musei accessibili", euro 1.000.000,00, di cui:

annualità 2021 totale euro 500.000,00  
 euro 300.000,00 capitolo 291430/2021 enti privati  
 euro 200.000,00 capitolo 222890/2021 enti pubblici

annualità 2022 totale euro 400.000,00  
 euro 240.000,00 capitolo 291430/2022 enti privati  
 euro 160.000,00 capitolo 222890/2022 enti pubblici

annualità 2023 totale euro 100.000,00  
 euro 60.000,00 capitolo 291430/2023 enti privati  
 euro 40.000,00 capitolo 222890/2023 enti pubblici

- di stabilire che per l'anno 2021 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo di cui al suindicato riparto deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza non posteriore al 31 ottobre 2021, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

- di stabilire che i criteri e modalità sopra elencati non si applicano agli interventi a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti, di cui agli artt. 28-29 della L.R. 11/2018, i quali, considerata la specificità del comparto, saranno definiti con specifico provvedimento di Giunta, sentito il Comitato tecnico ai sensi dell'art 29 della L.R.11/2018; non si applicano altresì ai contributi assegnati per acquisto di materiale bibliografico di cui all'art. 21 della L.R. 11/2018, ai contributi ai sistemi bibliotecari regionali di cui all'art. 22 della L.R. 11/2018, ai contributi agli istituti culturali di rilievo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 11/2018, in quanto normati da ~~propr~~ specifici provvedimenti di Giunta; fatto salvo quanto previsto alla precedente lettera b) in premessa, non si applicano infine alle convenzioni e agli accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi. L'attuazione di tali interventi verrà autorizzata con specifico atto deliberativo della Giunta regionale. I sopra citati provvedimenti di Giunta provvederanno altresì a definire le risorse relative a ciascuna linea di intervento;

- di stabilire che eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere stanziare con apposita deliberazione della Giunta, a favore degli Avvisi di cui al presente provvedimento saranno ripartite, secondo i criteri e le modalità previste dalla presente deliberazione e dagli Avvisi medesimi, a favore dei soggetti che in istruttoria sono stati individuati come ammessi e finanziabili;

- di confermare per l'anno 2021 che, come stabilito dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020, i termini del procedimento per gli interventi di promozione della lettura e di valorizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico piemontese, finalizzati alla stipula di convenzioni con gli enti culturali, attivati dal Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio, sono stabiliti in novanta giorni decorrenti dalla data di assegnazione delle risorse a favore della Direzione stessa;

- di confermare le disposizioni definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i. in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione dei contributi, fatte salve le deroghe espresse analiticamente nel documento costituente l'Allegato A alla presente deliberazione in ambito di:

- aa) modalità di presentazione delle istanze;
- bb) modalità di assegnazione e utilizzo dei contributi;
- cc) modalità di liquidazione del contributo;
- dd) criteri generali di rendicontazione dei contributi assegnati;
- ee) contributi per investimenti – Ulteriori modalità di rendicontazione del contributo.

- di approvare la modifica all'art. 22 dell'Allegato alla sopra citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i. in materia di rendicontazione dei contributi assegnati agli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, così come riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione;

- di dare atto che, ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi), gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione non rientrano nella nozione di aiuto di stato,

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 14 luglio 2021.

ez/